



di **Giorgio Novembrino**

Dopo sette anni dal suo ultimo disco (Real Gone) Tom Waits torna con nuovo capolavoro ricco di inediti. Musicista, cantautore, poeta e attore americano Tom Waits è uno degli artisti più innovativi della musica popolare. In tutti i suoi lavori, o meglio ... capolavori, Waits ha utilizzato tantissime musiche diverse reinterprestandole sempre in modo molto originale, senza mai rimanere ancorato ad un preciso genere musicale, ma lasciando trasparire sempre la sua anima generosa e passionale ... molto rock! A produrre e co-firmare tutte le nuove composizioni c'è ancora una volta la moglie di Tom Waits, Kathleen Brennan.



Nel disco Tom Waits è affiancato da un team di musicisti d'eccezione, tra cui spiccano Keith Richards e Marc Ribot con le loro chitarre, David Hidalgo (Los Lobos) con i suoi fiati. Questi grandi musicisti aprono il disco con i blues esplosivi di "Chicago", "Raised Right Men" e "Satisfied", in cui Richards e Ribot trovano un tappeto sonoro ideale per le loro chitarre, tra il contrabbasso e la voce unica di Waits. Notevole è "Talking at the same time", caratterizzata da continui cambi di timbri di voci ed eseguita in un falsetto quasi irriconoscibile; ancora interessanti sono i richiami al grande Elvis e al suo rock and roll in "Get Lost". Meravigliosa è la voce rauca calda e grezza in "Bad As Me", "Kiss Me", "Hell Broke Luce", e dolce e melodica in "New Year's Eve" e in "Last Leaf" cantata con Keith Richards. Chi ama Tom Waits sa che non c'è un unico disco della sua intensa carriera che lo rappresenti più di altri; ogni lavoro racconta qualcosa di lui, e costituisce una pietra miliare di un universo affascinante ed originale. Anche questo disco "Bad as me" esprime le diverse anime di Waits, che con il suo look trasandato, i suoi scenari bui e fumosi, il suo pianoforte, i suoi testi che narrano la gente di strada e i disagi sociali, la sua musica 'controcorrente', è sicuramente uno degli artisti più liberi e interessanti tra quelli in circolazione.